



Automobile Club d'Italia

Direzione Trasparenza, Anticorruzione, Protezione Dati Personali e Relazioni con il Pubblico

## Il digitale al servizio della mobilità

### Premessa

L'Automobile Club d'Italia è un Ente pubblico non economico senza scopo di lucro, a base associativa, che istituzionalmente rappresenta e tutela gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale promuove e favorisce lo sviluppo.

La missione dell'Ente è infatti *"presidiare i molteplici versanti della mobilità e diffondere una nuova cultura dell'automobile, rappresentando e tutelando gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale l'Ente promuove e favorisce lo sviluppo"*.

**Presidiare i molteplici versanti della mobilità:** l'ACI è impegnato istituzionalmente a rispondere con continuità e capacità di innovazione alle esigenze del mondo automobilistico in tutte le sue forme (ambientali, sociali ed economiche) fornendo tutela, esperienza e professionalità ai cittadini nella difesa del loro diritto alla mobilità. Si tratta di una funzione coerente con l'assetto istituzionale di tipo federativo e con la qualificazione giuridica di Ente pubblico non economico.

**Diffondere una nuova cultura dell'automobile:** l'ACI intende promuovere una mobilità sostenibile, sottolineandone gli aspetti etici, sociali, economici, sportivi e di costume. Una mobilità nuova che esalti le responsabilità di ciascuno a beneficio della collettività. Si tratta di un ruolo a forte connotazione sociale che l'Ente assume nei confronti di cittadini e istituzioni.

Concretamente l'ACI è impegnato nei principali ambiti di intervento di seguito descritti, che configurano due ruoli distinti ma interconnessi dell'Ente: il ruolo istituzionale e quello di gestore di servizi pubblici.

### Ambito istituzionale

L'impegno dell'Ente in tale contesto è volto a generare e diffondere la *cultura della mobilità in sicurezza* non solo nel campo strettamente automobilistico ma in senso più ampio di tutela e di rappresentanza ai vari livelli istituzionali delle esigenze delle persone in movimento. Quanto precede si concretizza anche attraverso la promozione e realizzazione di studi e ricerche applicati alla mobilità sostenibile che consentono di alimentare una costante dialettica con tutti gli operatori del settore e l'attuazione di interventi di assistenza, formazione e informazione nel settore della sicurezza e dell'educazione stradale, rivolti alla collettività ed alle Pubbliche Amministrazioni in materia di pianificazione della mobilità e del traffico urbano.

Si descrivono di seguito le attività svolte per ciascun ambito.

### Sicurezza stradale e mobilità

La Federazione ACI è impegnata a livello istituzionale per agevolare la mobilità ed aumentare il livello di sicurezza stradale e di consapevolezza dei *movers*.



## Automobile Club d'Italia

*Direzione Trasparenza, Anticorruzione, Protezione Dati Personali e Relazioni con il Pubblico*

L'impegno della Federazione si articola nella definizione di programmi formativi e didattici in materia di educazione stradale rivolti ai docenti ed agli studenti delle scuole, nella realizzazione del relativo materiale divulgativo ed informativo nonché nella necessaria attività promozionale nei confronti delle Istituzioni competenti. A tal fine, l'ACI, come previsto dall'art. 230 del Codice della Strada, collabora con il Ministero dell'Istruzione e con le altre Istituzioni ed Associazioni nazionali di riferimento per la definizione e la realizzazione dei programmi formativi in materia di educazione stradale per le scuole di ogni ordine e grado e, a supporto del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili, promuove attività info-formative per la prevenzione dell'incidentalità e la mobilità sostenibile. L'azione è svolta in maniera capillare su tutto il territorio nazionale grazie alla collaborazione degli Automobile Club, che a livello locale svolgono un ruolo centrale di promozione delle attività nei confronti delle istituzioni di riferimento nel territorio di competenza.

La Federazione ACI è impegnata inoltre nel campo dell'infomobilità, che rappresenta una parte fondamentale della propria missione istituzionale. Rilevanti sono inoltre le attività di pubblicazione e diffusione, anche in contesti internazionali, di dati e statistiche riguardanti la mobilità e la sicurezza stradale, oltre che la realizzazione di studi e ricerche applicati

Appuntamento *clou* per la mobilità, è stata la 75a Conferenza del Traffico e della Circolazione, organizzata da ACI, al quale è intervenuto anche il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, nell'ambito della quale la Fondazione Filippo Caracciolo ha presentato lo studio "Per una transizione eco razionale della mobilità automobilistica italiana". Il documento richiama l'attenzione politica sulle molteplici variabili dei processi evolutivi in atto, in particolare sull'interazione delle azioni adottate e sugli effetti inquinanti ed ambientali correlati alle possibili scelte di decarbonizzazione. Tra i tanti spunti offerti dallo studio, ha registrato grande interesse il confronto delle emissioni di CO<sub>2</sub> tra auto a benzina, a metano, ibride ed elettriche, calcolate non soltanto in fase di uso, ma tenendo conto dell'intero ciclo di vita dei veicoli e dei carburanti necessari a muoverli. Allo scarico, una utilitaria elettrica fa registrare emissioni nulle di CO<sub>2</sub> al km, mentre una analoga a benzina produce almeno 0,124 kg di CO<sub>2</sub> al km contro 0,103 kg di una a metano e 0,113 kg di una ibrida. Analizzando invece il totale delle emissioni per produrre la stessa vettura ed alimentarla per 75.000 chilometri, il *gap* si riduce notevolmente: quella a benzina comporta emissioni complessive di 15,1 tonnellate di CO<sub>2</sub>, staccando per meno di 3 tonnellate quella elettrica (12,2 t) e seguita a breve distanza dall'ibrida (13,8 t) e da quella a metano (13,1 t).

Le attività finalizzate all'aumento della sicurezza stradale sono riconducibili ai seguenti tre ambiti di intervento:

### **1) Formazione in materia di sicurezza stradale**

In tale ambito sono previsti:

- gestione e sviluppo delle iniziative "Ready2Go", *network* nazionale di autoscuole ACI che, attraverso un percorso mirato e nuovi metodi didattici, si prefigge di formare giovani conducenti consapevoli dei propri comportamenti e capaci di una guida corretta e sicura;
- erogazione di moduli didattici tramite la piattaforma nazionale [Edustrada](#), realizzata dal Ministero dell'Istruzione e a cui ACI partecipa con l'offerta di 11 moduli didattici dedicati alle scuole di ogni ordine e grado. Nel periodo 2020-2021, l'offerta formativa sulla sicurezza stradale si è basata anche su corsi erogabili con didattica a distanza (DAD); tale nuova





## Automobile Club d'Italia

Direzione Trasparenza, Anticorruzione, Protezione Dati Personali e Relazioni con il Pubblico

modalità è stata uno strumento utile per adeguarsi alle limitazioni dettate dalle normative di emergenza volte a fronteggiare il diffondersi della pandemia da Covid-19, che non consentivano il consueto svolgersi dei corsi in presenza. Pertanto l'ACI ha rielaborato i *format* in modo che fossero erogabili da remoto, riprogettando la veste grafica ed inserendo nuovi materiali audiovisivi al fine di garantire un maggiore impatto e una maggiore interazione. Grazie a tale intervento, con la collaborazione degli Automobile Club nel 2021 sono stati erogati 1.303 corsi di educazione stradale, sia in presenza che in DAD e sono state formate 14.490 persone;

- diversificazione della formazione in materia di mobilità e sicurezza stradale dedicata alla disamina e all'approfondimento di vari temi, quali la sicurezza dei pedoni, dei ciclisti e dell'utenza debole della strada; l'utilizzo dei sistemi di ritenuta e dei seggiolini; l'assunzione di alcol e droghe e i loro effetti sulla guida; la guida dei motocicli, ciclomotori, quadricicli e le regole di guida per i neopatentati; gli effetti della distrazione durante la guida; l'analisi delle nuove tecnologie e gli strumenti di sicurezza attivi e passivi; la micromobilità e la mobilità sostenibile; il diritto alla mobilità nel rispetto della tutela dell'ambiente; l'educazione alla mobilità sicura e responsabile tramite la pratica dello sport automobilistico;
- azioni di sensibilizzazione rivolte a giovani, adulti ed anziani, sul corretto utilizzo dei seggiolini e dei sistemi di ritenuta ("TrasportACI Sicuri"), attraverso lo svolgimento di sessioni informative presso le strutture scolastiche e sanitarie; sull'utilizzo corretto della bicicletta ("2 Ruote Sicure"); sulle corrette regole della mobilità dei pedoni e degli utenti deboli della strada ("A passo Sicuro");
- corsi avanzati di guida sicura, attraverso il Centro di Guida Sicura ACI - Sara presso Vallerunga (Roma);
- collaborazioni e partecipazioni ad Organismi internazionali nell'ambito della promozione e dello sviluppo dei temi relativi alla mobilità sicura e sostenibile, tra cui il programma *Action for Road Safety* della FIA (*Fédération Internationale de l'Automobile*). In tale ambito l'ACI ha collaborato alla realizzazione del progetto "Young Safety Champions" 2020-2021, finalizzato ad insegnare ai ragazzi l'importanza del rispetto delle regole, su strada e in pista, fornendo i primi rudimenti del Codice della strada e i principi basilari della mobilità responsabile tramite la guida di speciali *kart* elettrici. Obiettivo del progetto è stata la creazione di un *format* educativo e la realizzazione di eventi educativi/sportivi per sensibilizzare i giovani sul tema della sicurezza stradale, sfruttando la capacità dello sport di generare passione. L'ACI partecipa anche alla realizzazione del progetto europeo PAsCAL, finanziato nell'ambito del programma di ricerca e innovazione "Horizon 2020" e finalizzato a realizzare una "Guide2Autonomy", che migliorerà la comprensione delle implicazioni dei veicoli connessi e automatizzati (CAVs) sulla società, contribuirà alla formazione dei futuri conducenti e passeggeri e aiuterà i decisori a orientarsi verso le nuove forme di mobilità individuale e collettiva rese possibili dalla diffusione delle auto senza conducente.

## 2) Sicurezza delle infrastrutture/politiche ambientali

In tale ambito sono previsti:

- la redazione delle Linee guida per la progettazione degli attraversamenti stradali pedonali, nell'ambito del progetto europeo "European Pedestrian Crossing Assessment";





## Automobile Club d'Italia

Direzione Trasparenza, Anticorruzione, Protezione Dati Personali e Relazioni con il Pubblico

- la partecipazione al progetto europeo Euro RAP (*European Road Assessment Programme*), per la valutazione della sicurezza delle infrastrutture in Europa;
- la prosecuzione dell'iniziativa Euro NCAP (*European New Car Assessment Programme - crash test* sui veicoli nuovi), l'adesione alle iniziative della *Fédération Internationale de l'Automobile* (FIA) presso il Parlamento Europeo volte ad inserire l'obbligatorietà del sistema antibloccaggio, ABS (*Anti-lock Breaking System*) di serie sui motocicli di cilindrata inferiore a 150 centimetri cubici ed a diffondere la conoscenza degli *Advanced Driver Assistance Systems* (ADA), nonché la partecipazione a tavoli internazionali di ricerca;
- la promozione della diffusione di fonti di energie e/o carburanti alternativi (cd. *green economy*). In particolare saranno approfondite, in collaborazione con gli *stakeholder* di settore (CENSIS, NOMISMA, FIA, ANFIA, UNRAE, LEGAMBIENTE, ecc.), le questioni inerenti le energie alternative (GPL, Metano, Biocombustibili, Elettrico, Ibrido, Fuel Cell, Idrogeno), richiamando altresì consumatori a comportamenti responsabili nelle fasi di acquisto, di manutenzione e di guida (*Eco Drive*) del veicolo;
- la partecipazione a *GreenNCAP*, iniziativa che promuove lo sviluppo di automobili pulite, efficienti dal punto di vista energetico e che causano il minor danno possibile all'ambiente. Attraverso *test* indipendenti eseguiti sui veicoli, mira a migliorare la qualità dell'aria che respiriamo, a ridurre al minimo l'uso delle risorse utilizzate per il trasporto passeggeri e quindi contrarre il riscaldamento globale;
- un sistema integrato per la gestione degli Pneumatici Fuori Uso (PFU). Si tratta di un progetto nato per la raccolta e gestione degli pneumatici provenienti da veicoli a fine vita, basato su una piattaforma informatica che collega migliaia di operatori economici. Tale Sistema, governato dal Comitato di gestione degli PFU istituito presso l'ACI dal D.M. 82/2011, assicura che il contributo ambientale sugli pneumatici di primo equipaggiamento, versato dai cittadini al concessionario/rivenditore all'atto dell'acquisto di un veicolo nuovo, affluisca in un apposito Fondo e sia impiegato per remunerare le imprese che procedono al ritiro gratuito per gli autodemolitori e alla gestione degli PFU da veicoli a fine vita. Il Sistema ha finalità di tutela ambientale, attraverso una gestione degli PFU che ne favorisca il recupero e ne riduca la formazione. Nel 2020, la situazione di emergenza sanitaria ha determinato una riduzione delle entrate, per effetto del drastico calo delle immatricolazioni; nel secondo semestre si è riscontrato un parziale recupero delle entrate da contributo ambientale, unica fonte di finanziamento del Sistema. Nel 2021 sono state avviate a recupero 34.017 tonnellate di PFU: con una riduzione di gas serra stimata in circa 2 Kg di CO<sub>2</sub> per ogni kg di PFU, nel 2021 vi sono quindi state minori emissioni in atmosfera di oltre 68.000 tonnellate di CO<sub>2</sub>.

### 3) Attività informativa e gestione dati di settore

In tale ambito sono previsti:

- la prosecuzione dei servizi di infomobilità attuato tramite il sistema informativo di mobilità ACI denominato "Luceverde", che consiste in un servizio pubblico gratuito, realizzato tramite la diffusione di informazioni costantemente aggiornate su viabilità, traffico ed eventi che influenzano la mobilità, condizioni meteo e trasporto pubblico. Il servizio, svolto con la cooperazione della polizia stradale, delle autorità locali, nazionali e internazionali (FIA),





## Automobile Club d'Italia

Direzione Trasparenza, Anticorruzione, Protezione Dati Personali e Relazioni con il Pubblico

degli Enti gestori di strade e autostrade e delle aziende di trasporto pubblico, fornisce informazioni in tempo reale, basate su GPS per la mobilità multimodale, attraverso diversi canali - web radio, app, sito web, canali social (Twitter, Facebook, Instagram, Youtube e Telegram) Smart Assistant, podcast, stazioni radio e TV locali - e prevede altresì un avanzato sistema di *Contact Center*, attraverso il numero verde dedicato 800 18 34 34. Nel 2021 sono stati raggiunti i seguenti risultati: oltre 16 milioni di visualizzazioni dei post informativi pubblicati quotidianamente sui *social network* di Luceverde (Facebook, Twitter, Instagram e Youtube), 42.000 notiziari tra nazionali e locali (realizzati tramite la convenzione con 21 città), la produzione di oltre 72.000 eventi gestiti sulla piattaforma IT di infomobilità e oltre 114.000 chiamate gestite dal servizio di *Contact Center*,

- la diffusione di dati statistici e di elaborati utili alla pianificazione della mobilità ed al miglioramento della sicurezza stradale, destinati a beneficio della collettività in generale, delle Istituzioni, e di tutti coloro che possono esserne interessati, principalmente attraverso il sito internet dell'Ente [www.aci.it](http://www.aci.it), in cui vi è una sezione dedicata a [Studi e Ricerche](#) -> Dati e statistiche;
- la pubblicazione di dati ed analisi statistiche risultanti dall'attività di studio e ricerca riguardanti il parco veicolare, il mercato automobilistico, gli aspetti economici e fiscali della mobilità (quali i costi chilometrici ed i *fringe benefit*), nonché l'impatto ambientale. La Fondazione Filippo Caracciolo Centro Studi ACI, ha avviato nuove campagne di sensibilizzazione, raccogliendo i risultati dell'osservazione di 66.000 veicoli in 9 punti nevralgici della rete viaria di Roma Capitale. Il dato allarmante riporta che il 57% dei bambini in automobile viaggia ancora senza i sistemi di ritenuta previsti dal Codice della Strada e che la rilevazione contestuale del 6% dei comportamenti scorretti relativi all'uso di *smartphone* al volante identifica un'emergenza sociale da contrastare soprattutto sul piano formativo. La Fondazione punta anche alla sostenibilità ambientale, misurando in appena 1,37 persone per autovettura il coefficiente di riempimento dei veicoli circolanti a Roma. Il 71% delle auto viaggia con il solo conducente e, nel 94% dei casi osservati, nessuno occupa i sedili posteriori.

### Digitalizzazione dei processi e dei servizi

Diverse sono state le attività intraprese da ACI nel triennio 2020-2022 in tale ambito.

#### a) Piattaforme Abilitanti

##### IO App

L'Ente è stato tra i soggetti promotori dell'avvio dei servizi tramite la nuova piattaforma di Cittadinanza Digitale "IO", per l'accesso telematico ai servizi della Pubblica Amministrazione.

Dopo una prima fase di sperimentazione, nel mese di aprile 2020 l'app IO è entrata negli *store* nella sua prima versione *open beta* anche con i seguenti servizi:

- AvvisACI: consente di ricevere notifiche quando viene trascritto al PRA un evento sul veicolo intestato;
- Bollo Auto: consente di ricevere un promemoria in prossimità della scadenza del pagamento del bollo auto e di pagare il bollo e ricevere conferma dell'avvenuto pagamento;





## Automobile Club d'Italia

Direzione Trasparenza, Anticorruzione, Protezione Dati Personali e Relazioni con il Pubblico

- Certificati e attestazioni di Proprietà: consente di ricevere la notifica quando si acquista un veicolo con il certificato/attestazione di proprietà digitale, nonché un riepilogo dei veicoli e dei relativi certificati digitali di proprietà di cui si è proprietari.

### PagoPA

Sin dall'avvio nel 2019, ACI ha aderito al sistema dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi e nel 2021 è risultata al primo posto tra le PA, con circa 50 milioni di transazioni effettuate tramite la piattaforma.

### SPID e CIE

Come previsto dal Decreto Semplificazioni (Decreto n. 76/2020, convertito in L. 120/2020), a partire dal 1° ottobre 2021 l'accesso ai servizi pubblici *on line* di ACI è consentito esclusivamente con una identità digitale, tramite le credenziali SPID e CIE e, per i cittadini degli Stati Europei che vi hanno aderito, anche tramite eIDAS.

### Sito ACI e app mobile "ACI Space"

I servizi di ACI sono fruibili fisicamente presso i punti territoriali della Federazione distribuiti su territorio nazionale e attraverso i canali digitali. Il sito web [www.aci.it](http://www.aci.it), nell'apposita sezione [Servizi](#), rappresenta un vero e proprio sportello virtuale ACI dedicato alla valorizzazione e promozione dei servizi *on line* che ACI mette a disposizione degli utenti.

Allo stesso modo le funzionalità di fruizione *on line* sono disponibili anche sull'app ACI Space, scaricabile gratuitamente sugli store iOS e Android, che offre agli automobilisti un pacchetto di servizi per una mobilità sicura e informata:

- I miei veicoli: in relazione ai propri veicoli, consente la verifica del bollo auto, l'accesso all'attestazione di proprietà digitale ed alle informazioni su eventuali vincoli o gravami (fermi amministrativi o ipoteche); permette inoltre di visualizzare dati tecnici e amministrativi di altri veicoli;
- Alla guida: grazie alla mappa, consente di muoversi in modo facile e veloce alla ricerca di parcheggi e di distributori di carburanti, con evidenza sempre aggiornata anche dei prezzi; è inoltre possibile visualizzare gli uffici Aci e altri punti dedicati;
- Con il club: contiene servizi dedicati ai Soci ma è anche vetrina per scoprire le diverse formule associative e i vantaggi offerti da ACI; inoltre permette agli appassionati di sport di conoscere il calendario delle gare organizzate da ACI sul territorio nazionale e scoprire come scendere in pista e gareggiare con la propria auto; infine, si può avere accesso facilitato al soccorso ACI per l'auto, la casa e la salute propria e dei propri familiari.

### b) Valorizzazione del Patrimonio Informativo ACI

Nell'anno 2020 si è dato avvio al progetto "Valorizzazione del patrimonio informativo ACI" con gli obiettivi della digitalizzazione dei microfilm PRA (completata nel primo semestre del 2022) e dell'individuazione e l'implementazione di una nuova piattaforma tecnologica di *Business Intelligence & Analytics* (ultimando alla fine del 2022), che consentirà di disporre di un *framework* strutturato a supporto dei dati, dei processi e della *governance*, oltre che della sicurezza e conformità alla normativa vigente.





Automobile Club d'Italia

Direzione Trasparenza, Anticorruzione, Protezione Dati Personali e Relazioni con il Pubblico

### c) Virtualizzazione delle postazioni di lavoro

La pandemia da Covid 19 ha dato notevole slancio alle forme di lavoro agile, che erano già in fase sperimentale da qualche anno. Nel corso del 2020 l'Ente ha quindi avviato un progetto di adeguamento delle piattaforme gestionali ai fini del controllo e del monitoraggio delle apparecchiature, nel rispetto delle *policy* di sicurezza. E' stata quindi rilasciata un'infrastruttura che consente ai dipendenti di avere uno spazio dedicato e sicuro, dal quale accedere alle proprie configurazioni ed applicazioni tramite qualunque dispositivo. Infine, entro il 2022 si completerà la sostituzione delle postazioni di lavoro presso le Strutture Centrali e Territoriali e la distribuzione delle postazioni per il "Lavoro Agile" per tutti i dipendenti dell'Ente.

### d) Attuazione politiche di sicurezza informatica ai dipendenti e diffusione della *Cyber Security Culture*

L'attuale contesto geopolitico rischia di avere importanti effetti sulla sicurezza informatica delle Amministrazioni pubbliche, con incidente probabilità di attacchi informatici, potenzialmente volti ad ottenere profitti illeciti (*cyber-crime*), a generare vantaggio informativo per fini di competizione geopolitica (*cyber-espionage*) o a diffondere narrative divisive e polarizzanti in aderenza a specifiche ideologie o motivazioni politiche. Per sensibilizzare il personale dell'ACI sul tema della sicurezza informatica, partendo dal documento delle Politiche di Sicurezza dei Sistemi e delle Informazioni 2019, è stato intrapreso un percorso formativo specifico rivolto a tutti i dipendenti e tuttora in corso di svolgimento.

## Sport

L'ACI si impegna per uno sport automobilistico che sia sempre più sicuro e per un sempre maggiore avvicinamento dei giovani ad una guida più consapevole e responsabile.

L'Automobile Club d'Italia è la Federazione Sportiva Automobilistica italiana riconosciuta dal CONI che, su delega della FIA, rappresenta il potere sportivo automobilistico in Italia. All'ACI spetta il compito di promuovere e disciplinare l'attività sportiva automobilistica nel rispetto delle norme internazionali, in conformità alla normativa di settore nel quadro della massima partecipazione della componente sportiva alla vita dell'Ente.

Pertanto, la Federazione ACI intende definire un nuovo sistema di regole tecnico-sportive per le diverse discipline sportive automobilistiche, volto a fornire regole chiare agli interessati, mantenendo alti gli *standard* di sicurezza durante lo svolgimento delle gare.

Il settore sportivo necessita altresì di un maggior avvicinamento dei giovani allo sport automobilistico, diffondendo e trasmettendo, allo stesso tempo, i valori di sicurezza e di una guida più consapevole e responsabile nella vita di tutti i giorni.

Sotto altro profilo, ACI è impegnato nel rafforzare le grandi tradizioni dell'automobilismo italiano e mondiale a forte valenza storica e con forte impatto emotivo, tra cui "La Targa Florio" la gara più antica del mondo e punta di diamante delle corse, che nel 2021 è giunta alla 105<sup>a</sup> Edizione, a cui hanno partecipato oltre 200 concorrenti in arrivo da 18 nazioni e su vetture, costruite prima del 1977, che hanno rappresentato la storia dell'automobilismo. La gara si svolge in Sicilia nel circuito delle Madonie, patrimonio naturalistico, storico e artistico caratterizzato da aspre montagne che si





## Automobile Club d'Italia

Direzione Trasparenza, Anticorruzione, Protezione Dati Personali e Relazioni con il Pubblico

affacciano sul mare, che è stato nel corso degli anni il teatro delle gesta dei piloti più famosi dell'intero panorama automobilistico internazionale, tra cui Achille Varzi e Tazio Nuvolari.

### Turismo

L'Ente promuove fin dalla sua costituzione lo sviluppo del turismo automobilistico, collaborando con le rappresentanze del settore - sia in Italia che all'estero - per favorire un turismo "sostenibile", utilizzando forme di assistenza ai viaggiatori tra le più avanzate disponibili. Gli indirizzi e le linee-guida per la promozione turistica vengono elaborati e condivisi attraverso confronti con gli *stakeholder* chiave.

In tale ambito sono previste:

- la prosecuzione della collaborazione istituzionale avviata nel corso del 2021 con il Ministero del Turismo, per la redazione del nuovo Piano Strategico di Sviluppo del Turismo 2023-2027 (il documento programmatico di indirizzo strategico sul turismo in Italia) e del programma attuativo annuale;
- la collaborazione con il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, nell'ottica di promuovere - attraverso eventi dedicati all'interno delle principali manifestazioni sportive - i settori del pescaturismo, ittiturismo e acqua turismo, perseguendo un modello di sviluppo sostenibile che, in linea con l'Agenda 2030, contemperi la salvaguardia delle risorse, la salute e il benessere degli individui ed il consumo consapevole dei prodotti della pesca;
- la rappresentatività dell'Ente in ambito internazionale nel contesto del *Tourism Group* della *Fédération Internationale de l'Automobile (FIA) Région I*, al fine di potenziare le sinergie e di generare una visione di sistema sulle prospettive di un "turismo sostenibile" rispettoso del contesto economico, sociale e ambientale;
- la realizzazione di un progetto ispirato alla valorizzazione e promozione delle risorse turistiche e culturali del Paese che, attraverso un *set* di incentivi per il sostegno nel breve periodo e per lo sviluppo strategico del settore, porti nuove opportunità occupazionali per una ripresa turistica diffusa;
- la prosecuzione della collaborazione, iniziata negli anni '90, con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale per la gestione delle sezioni dedicate "Viaggiare sicuri e Dove siamo nel mondo" sul sito ministeriale <https://www.viaggiaresicuri.it/home>, in cui si forniscono informazioni per viaggiare in oltre 200 paesi del mondo: clima, sanità, sicurezza, viabilità, geografia dei diversi paesi. Il servizio è operativo 24 ore tutti i giorni e raggiungibile anche dall'estero. Durante la pandemia Covid 19 il servizio ha mostrato la sua strategica utilità, integrando le informazioni con le disposizioni attuate dai Governi dei vari paesi, nonché dal Governo italiano, per regolamentare gli spostamenti via aerea, terrestre e marittima. Gli operatori hanno risposto ad oltre 231.000 chiamate nell'anno 2021, con una media di più di 600 chiamate giornaliere, che provenivano per il 70% dall'Italia e per il 30% dall'estero;
- la gestione del *Carnet de Passages en Douane*, documento doganale internazionale, obbligatorio in molti paesi del mondo, che permette l'importazione temporanea in franchigia doganale di veicoli privati e commerciali.. ACI, che è l'unico Ente accreditato sul territorio italiano a gestire tale servizio, assiste il cliente per tutte le problematiche che possono verificarsi all'estero con l'utilizzo del *carnet*, dall'estensione di validità, fino alla gestione dei





**Automobile Club d'Italia**

*Direzione Trasparenza, Anticorruzione, Protezione Dati Personali e Relazioni con il Pubblico*

reclami aperti dalle dogane estere per i nostri soci o dalle dogane italiane per i clienti degli Automobile Club esteri in ingresso in Italia. L'Ente, con l'ausilio degli Automobile Club locali, gestisce la vendita di circa 200 *carnet* l'anno e di 200/250 reclami doganali.

### **Ambito dei servizi delegati**

In coerenza con la sua natura di Pubblica Amministrazione, l'ACI gestisce una serie di rilevanti servizi pubblici a favore dei cittadini e di altre organizzazioni pubbliche e private.

Quanto precede con l'obiettivo di realizzare una forma estremamente avanzata ed efficace di amministrazione dei servizi rivolti agli automobilisti, la cui gestione è assicurata dallo stesso Ente rappresentativo dei loro interessi.

In tale contesto, vanno evidenziati:

#### **a) La gestione del Pubblico Registro Automobilistico (PRA)**

Il PRA è oggi la migliore garanzia di salvaguardia dei diritti dei cittadini contro ogni rischio di truffa e abuso nell'uso dei veicoli rispetto ad ogni tipo di responsabilità civile, amministrativa e penale, tant'è vero che è stato riconosciuto Archivio di interesse strategico nazionale.

In applicazione delle disposizioni dettate dal Codice Civile, il PRA assicura la certezza e la sicurezza della circolazione giuridica dei veicoli, assolvendo la funzione di pubblicità legale dei diritti dei cittadini e di ogni altra situazione giuridicamente rilevante su beni patrimoniali spesso di rilevante valore economico, dalle automobili ai mezzi di trasporto pesante.

Il PRA fornisce essenziali servizi pubblici a vantaggio della collettività, della Pubblica Amministrazione, dell'Autorità Giudiziaria, delle Forze dell'Ordine (Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza, Interpol, DIA, ecc.), del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle aziende. La banca dati del PRA, infatti, gestisce le operazioni di consultazione, certificazione e aggiornamento relative al parco circolante e, conseguentemente, viene sistematicamente utilizzata per tutti gli studi e le ricerche sul fenomeno automobilistico, a fini statistici, assicurativi, di programmazione finanziaria e pianificazione industriale ed ambientale.

Collabora con la Protezione Civile e gli Enti Locali per la semplificazione degli adempimenti amministrativi connessi ai veicoli in occasione di eventi calamitosi.

Il PRA è parte essenziale del sistema di gestione dello "Sportello Telematico dell'Automobilista" che costituisce un esempio rilevante di interoperabilità tra pubbliche amministrazioni a vantaggio del servizio reso ai cittadini.

In tale contesto, le politiche perseguite dall'ACI continuano ad essere mirate all'efficientamento del sistema e dei servizi amministrativi resi al cittadino con parallela attenzione alla razionalizzazione dei costi.

Inoltre, sulla maggior parte delle formalità PRA è dovuta l'Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT) e l'ACI gestisce le attività di riscossione, liquidazione, controllo, accertamento, irrogazione delle sanzioni, rimborso recupero e contabilizzazione dell'imposta stessa. .





## Automobile Club d'Italia

Direzione Trasparenza, Anticorruzione, Protezione Dati Personali e Relazioni con il Pubblico

Dal 5 ottobre 2015, il Certificato di Proprietà viene rilasciato dal PRA esclusivamente in modalità digitale sostituendo progressivamente il documento cartaceo, per le formalità richieste dalla suddetta data in poi.

La digitalizzazione del Certificato di Proprietà è in linea con le disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. lgs n. 82/2005) e comporta una serie di vantaggi per il cittadino in quanto il Certificato di Proprietà Digitale (CDPD) non può più essere smarrito o sottratto e, quindi, non dovrà più essere richiesto al PRA il duplicato con evidente risparmio di tempo e denaro. Inoltre vengono garantiti maggiori livelli di sicurezza del documento che non potrà più essere contraffatto; ciò rafforza maggiormente il ruolo dell'ACI di tutela del cittadino/consumatore nell'ambito della lotta ai fenomeni criminosi. Infine, indubbie sono le ricadute in termini di impatto ambientale, dal momento che c'è un risparmio di trenta milioni di fogli ogni anno, equivalenti a novemila chilometri di carta.

Il d.lgs. 98/2017, entrato in vigore dal 1° gennaio 2020, ha previsto l'istituzione del documento unico di circolazione e di proprietà (DU) che accorpa i dati contenuti dagli attuali carta di circolazione e certificato di proprietà. Dal mese di maggio del 2020, con una serie di decreti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sono state definite, in cooperazione con ACI, le procedure telematiche per il rilascio del documento unico, che si fondano sulla completa digitalizzazione della documentazione a corredo delle formalità. Il 1° ottobre 2021 sono entrati a regime i nuovi processi del documento unico, pertanto, per tutte le operazioni che comportano il rilascio dei documenti di circolazione, verrà sempre rilasciato il DU al posto della carta di circolazione e del CDPD.

Altra iniziativa realizzata in tale ambito è costituita dal completamento dell'automazione del processo di fornitura dati PRA volto alla realizzazione di una procedura informatica integrata che consenta di gestire l'intero processo di fornitura dati in modalità telematica nei confronti di vari soggetti istituzionali nonché privati cittadini. Il progetto intende mettere a disposizione degli utenti, attraverso il sito ACI, un portale interattivo che veicoli le richieste e permetta di monitorare costantemente lo stato di avanzamento delle richieste stesse.

L'emergenza sanitaria connessa al Covid-19 ha costretto prima alla chiusura e poi al contingentamento delle aperture degli sportelli PRA. Pertanto l'Ente si è, fin da marzo del 2020, attivato per consentire a privati cittadini, avvocati, curatori fallimentari e altri soggetti titolati, la richiesta a mezzo posta elettronica ordinaria o certificata, di pratiche automobilistiche, visure, copie di atti e fascicoli, rimborsi di importi non dovuti e altri servizi, con la possibilità di pagare tramite la piattaforma PagoPA, negli obiettivi di eliminare gli spostamenti fisici sul territorio, favorire lo *smart working* degli operatori PRA e garantire la continuità dei servizi.

A tutt'oggi quasi tutte le pratiche automobilistiche possono essere richieste agli Uffici PRA, via *mail* o PEC, con la sola eccezione per quelle che, per legge, devono essere richieste di persona (trasferimenti di proprietà, atti di accettazione di eredità, radiazioni per esportazione).

### **b) La gestione delle tasse automobilistiche**

Pagare le tasse è un dovere. ACI aiuta gli automobilisti a farlo in modo corretto e semplice, senza oneri ed in tutta sicurezza. Opera così dalla parte del cittadino onesto, contribuendo con la sua azione ad eliminare il fenomeno dell'evasione fiscale nel settore.





## Automobile Club d'Italia

Direzione Trasparenza, Anticorruzione, Protezione Dati Personali e Relazioni con il Pubblico

L'ACI assicura alle Regioni ed alle Province autonome convenzionate le attività di riscossione e controllo delle tasse automobilistiche (legge n. 449/1997), oltre che di recupero dei tributi e di contrasto all'evasione, fornendo altresì collaborazione per progettualità studiate *ad hoc* sulla base delle esigenze delle Amministrazioni stesse.

L'attività è stata gradualmente consolidata ed aggiornata con il ricorso a forme sempre più evolute di riscossione oltre che a modelli di personalizzazione del servizio per le singole Amministrazioni.

Perfetta sintesi dell'importanza che nel 2019 il legislatore ha riconosciuto al ruolo di ACI nella gestione del PRA e delle tasse automobilistiche, è l'istituzione di un nuovo archivio nazionale che integra al sistema informativo del Pubblico Registro Automobilistico anche i dati delle tasse automobilistiche, con l'obiettivo di eliminare duplicazioni, contrastare l'evasione delle tasse automobilistiche e conseguire risparmi di spesa. I predetti dati sono resi disponibili all'Agenzia delle Entrate, alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, le quali provvedono a far confluire in modo simultaneo e sistematico i dati dei propri archivi delle tasse automobilistiche nel sistema informativo integrato.

A marzo del 2020, non appena è stato disposto il *lockdown* nell'esigenza di contenimento della diffusione del *virus* Covid-19, l'Ente ha istituito un servizio di assistenza telefonica gratuito, attraverso il numero verde nazionale 800183434 - operativo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 12:30, festivi esclusi - al fine di fornire assistenza in merito alla gestione delle pratiche automobilistiche e del bollo auto. Il servizio di *Call Center*, erogato dagli addetti agli URP locali, è tuttora operativo e prevede la possibilità di canalizzare la chiamata con specifici messaggi vocali, alla Struttura Territoriale ACI della provincia selezionata dal cittadino ed ha riscosso notevole gradimento da parte dei cittadini. Da marzo a dicembre 2020 sono pervenute 68.673 telefonate, nel 2021 le chiamate sono state 176.979.

L'ACI ha inoltre offerto un servizio innovativo di assistenza personalizzata *on line* sulle tasse automobilistiche, complementare ai tradizionali canali di comunicazione (*e-mail* e telefono), denominato VideochiamACI: in sostanza, previa richiesta *e-mail*, avere un colloquio in videochiamata con un operatore dell'Ufficio territoriale, al fine di ricevere chiarimenti su una casistica afferente il bollo..

### Ambito associativo

I soci sono la forza dell'ACI. Grazie a loro, l'Ente svolge al meglio la sua funzione di orientamento e stimolo anche nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni sui temi dell'automobile e della mobilità.

L'ACI, come Club degli automobilisti, è impegnato ad offrire ai Soci ed alle loro famiglie l'opportunità di muoversi in sicurezza, sia in Italia che all'estero, anche grazie ad accordi e collaborazioni con altri Club europei, proponendo soluzioni personalizzate e tariffe modulari basate sul tipo e sul livello di assistenza scelta; dal soccorso stradale in Italia e all'estero, con a disposizione un numero verde e la Centrale operativa ACI Global, al servizio di *dépannage*; dall'auto sostitutiva all'assistenza sanitaria a disposizione sia in viaggio che al domicilio con l'invio di specialisti; dalla rivista mensile alla tutela legale per le controversie derivanti da incidente stradale, dalla scontistica su migliaia di offerte commerciali delle *partnership* a quella sul costo delle polizze assicurative della compagnia ACI Sara Assicurazioni.





Automobile Club d'Italia

Direzione Trasparenza, Anticorruzione, Protezione Dati Personali e Relazioni con il Pubblico

## L'impegno sociale

La vocazione "sociale" di ACI è consolidata ed ha radici che affondano nel tempo; già nel 2004 ACI ha adottato la Carta dei Valori che declina i principi guida dell'Ente nell'attuazione della propria *mission*. La Carta è espressione di una cultura condivisa e di un linguaggio comune e costituisce il punto di riferimento del proprio agire etico; la sua definizione rappresenta la pietra miliare di un percorso di rinnovamento avviato appunto nel 2004 ed attuato subito dopo un progetto di sperimentazione sulle tematiche della responsabilità sociale con la realizzazione di diverse iniziative di sensibilizzazione e motivazione.

Tale percorso ha portato nel 2006 alla redazione della prima edizione del Bilancio sociale strumento di rendicontazione sociale grazie al quale è stato possibile studiare e sviluppare nuove modalità di erogazione dei servizi per renderli più rispondenti alle esigenze dei cittadini in un'ottica di semplificazione e di servizio, elementi che caratterizzano la responsabilità sociale di un'organizzazione pubblica.

Attraverso questo strumento si è cercato di fornire un'immagine il più possibile corretta ed imparziale di quanto l'Ente ha fatto e sta facendo nella società civile.

Inoltre l'attività di rendicontazione sociale crea un flusso informativo bi-direzionale (dalla struttura organizzativa verso la società civile e viceversa) in quanto, a fronte del *reporting* all'interlocutore esterno, la stessa società civile comunica le sue attese e aspettative.

L'Ente quindi è andato incontro ad una progressiva apertura verso l'esterno coinvolgendo i propri *stakeholder* attraverso momenti di ascolto volti a verificare la rilevanza del valore sociale e la significatività per il contesto sociale di riferimento, delle politiche assunte e delle azioni intraprese.

ACI ha, di conseguenza, maturato un'attenzione crescente alle problematiche di rilevanza sociale ed ambientale: ciò è dimostrato dai vari progetti che hanno preso vita e che sono rivolti a fasce deboli di utenza, come gli anziani e le persone diversamente abili.

Su tali basi, si è proceduto al concreto coinvolgimento dei propri interlocutori, allo scopo di consentire, da un lato, di verificare la rispondenza delle informazioni rilevate rispetto alle esigenze degli *stakeholder* (interni ed esterni) e, dall'altro, di avviare un dialogo volto all'acquisizione dei loro bisogni per sviluppare azioni di miglioramento.

Di grande rilievo è l'impegno sociale di ACI nell'attività formativa rivolta ai giovani e ai disabili. Grazie ad accordi con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) per la formazione di insegnanti ed alunni degli istituti scolastici, di ogni ordine e grado, l'Ente svolge progetti sull'alternanza scuola lavoro (tirocini curriculari), *stage* formativi di studenti universitari e tirocini riabilitativi per la risocializzazione.

I tirocini curriculari sono inclusi in un processo di apprendimento formale svolto all'interno di piani di studio delle università e degli istituti scolastici che non intendono favorire l'inserimento professionale ma contribuiscono a completare la formazione teorica con un'esperienza nel contesto lavorativo. Particolare attenzione meritano i tirocini che rientrano nell'iniziativa di formazione degli studenti delle scuole medie superiori interessati ai percorsi di alternanza scuola-lavoro. Si tratta di un modello didattico innovativo attraverso il quale è possibile realizzare i percorsi della scuola superiore, dell'istruzione e formazione professionale che prevedono l'alternarsi di momenti di apprendimento in aula a periodi di apprendimento in contesti lavorativi. Destinatari sono gli studenti che abbiano compiuto almeno 15 anni e sono finalizzati a:





## Automobile Club d'Italia

Direzione Trasparenza, Anticorruzione, Protezione Dati Personali e Relazioni con il Pubblico

- collegare ed integrare le conoscenze teoriche apprese in aula con l'esperienza pratica in un contesto di lavoro;
- arricchire la formazione acquisita;
- orientare gli studenti nelle scelte formative e professionali;
- collegare le istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile.

L'Ente ha inserito nel contratto integrativo 2016, tra le attività progettuali, l'accoglienza presso le Strutture territoriali di studenti delle scuole medie superiori ai quali illustrare la realtà ACI con particolare riferimento al processo di digitalizzazione in atto.

I tirocini a favore di soggetti disabili rappresentano un'opportunità utile al raggiungimento dell'autonomia e dell'inclusione sociale.

### Le azioni

#### *Stakeholder interni*

Per ACI le persone, con le loro diversità e le loro esperienze, rappresentano un patrimonio e un valore aziendale. Valorizzare il loro potenziale e prestare attenzione alle loro esigenze rappresenta non un dovere, ma un modo di essere dell'ente stesso. I dipendenti sono quindi gli *stakeholder* interni di ACI e, in quanto tali, rappresentano bisogni ed esigenze particolari che devono essere soddisfatti. Il problema principale dei lavoratori e in particolare delle donne, è quello di conciliare la vita privata con quella lavorativa; spesso l'incapacità di trovare un giusto equilibrio tra queste due sfere rappresenta motivo di *stress* e frustrazione, con impatti negativi sul lavoro e sulla *performance* dell'organizzazione. Per rispondere a queste particolari esigenze, ACI ha attivato una serie di strumenti e azioni volti a facilitare la vita lavorativa dei propri dipendenti e a renderla conciliabile con la propria sfera privata. Il Decreto Legislativo 11/04/2006 n° 198, conosciuto come "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" pone le basi del riassetto delle disposizioni vigenti in materia di pari opportunità oltre a sancire il divieto di qualsiasi forma di discriminazione nell'accesso al lavoro, nella retribuzione nelle prestazioni lavorative e nelle opportunità di carriera.

Sulla base di tale decreto e, in un'ottica di miglioramento della qualità lavorativa, ACI ha intrapreso una serie di iniziative, tra le quali:

- il corso "Pari opportunità e gestione delle diversità", concluso nel 2020, del quale sono state realizzate 204 edizioni rivolte a tutto il personale dell'Ente;
- l'attivazione, nel corso degli ultimi anni, di un cospicuo numero di contratti di *part time* e di telelavoro;
- l'elaborazione di un modello di *smart working* adottato prima in via sperimentale e volontaria dal personale delle Strutture Centrali dell'Ente, non interessato dagli istituti del *part time* e del telelavoro e che a partire dal 2020 ha coinvolto tutto il personale dell'ente.

In attuazione del DPCM 11 marzo 2020 che, per il periodo di emergenza sanitaria, ha previsto lo *smart working* quale modalità ordinaria di lavoro, l'Ente ha reso disponibili a tutti i dipendenti i materiali formativi utilizzati nella fase sperimentale, al fine di renderne comprensibili la filosofia, le modalità di esecuzione e le disposizioni in tema di sicurezza sul lavoro.

In questo modo ACI ha cercato di essere in linea con le mutate esigenze della famiglia e dei singoli, attuando una riorganizzazione del lavoro che coniugasse una maggiore responsabilizzazione del lavoratore con un miglioramento della redditività.





## Automobile Club d'Italia

Direzione Trasparenza, Anticorruzione, Protezione Dati Personali e Relazioni con il Pubblico

### Stakeholder esterni

ACI ha avviato una serie di azioni volte a promuovere la mobilità e a tutelare gli interessi di tutti i soggetti che si trovano in una condizione di svantaggio a causa di problemi fisici o sociali. Come detto, la collaborazione con associazioni di categoria e di volontariato è stata necessaria per rilevare le istanze di questi *stakeholder* e per identificare le politiche e le attività più idonee a soddisfare le particolari esigenze manifestate. L'attenzione costante ai soggetti con svantaggio fisico e sociale ha portato l'Ente a creare nel 2010 un'area specifica rivolta alle loro esigenze: ACI per il Sociale. Lo scopo è stato quello di riunire nel tempo le tante iniziative realizzate in favore degli utenti deboli, sia a livello locale che nazionale, in modo da poterle sistematizzare e offrire all'intera collettività.

Un tema di grande attualità, rispetto al quale l'ACI ha mostrato interesse e sensibilità, è quello della sostenibilità. In tal senso ACI ha coniugato la tutela degli interessi dell'automobilismo con i temi del rispetto dell'ambiente e della sostenibilità, impegnandosi su vari fronti ai fini della loro diffusione e promozione. In particolare, con il termine "sostenibilità" ACI si proietta nel futuro, ovvero cerca di soddisfare le esigenze manifestate dagli *stakeholder* attuali, senza compromettere quelle delle generazioni future. Operare in maniera sostenibile significa quindi creare valore sociale per gli *stakeholder* e utilizzare le risorse in maniera responsabile, rispettando i cittadini, l'ambiente e la società nel suo complesso.

Tra le azioni concrete messe in atto vi è, da un lato, il monitoraggio e lo studio della qualità degli ambienti cittadini e, dall'altro, il suggerimento e la promozione di soluzioni alle autorità competenti. Inoltre, l'Ente ha previsto una serie di azioni volte a diffondere ed attuare azioni positive anche all'interno della propria organizzazione. In particolare, sono stati posti in essere molti progetti volti a favorire l'utilizzo delle energie alternative, il risparmio energetico e l'efficiente utilizzo delle risorse.

Sulla base di recenti Direttive della Commissione UE, aventi l'obiettivo di prevenire e ridurre l'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente, nonché di promuovere la transizione verso un'economia circolare, ACI ha avviato diverse iniziative tese ad assicurare il minor impatto ambientale possibile. Tra queste rientra il progetto *Plastic Free*, finalizzato alla sensibilizzazione del Personale in merito alla progressiva riduzione dell'utilizzo della plastica, con l'obiettivo di arrivare alla sua completa estinzione entro il 2023 in tutte le Strutture del territorio.

Nel promuovere l'automobilismo italiano, ACI ha fatto leva su due azioni principali: cultura della responsabilità e cultura della sicurezza. In questo modo l'Ente si fa portatore degli interessi di tutti coloro che sono esposti a maggiori rischi e che necessitano di essere maggiormente tutelati. Per realizzare ciò, da un lato, ha promosso una serie di iniziative di formazione con lo scopo di sensibilizzare e responsabilizzare gli automobilisti e le persone in movimento, e, dall'altro, ha voluto porsi come interlocutore preferenziale con le istituzioni in modo da sollecitare interventi volti alla promozione della cultura della mobilità in sicurezza, che rispetti l'ambiente e tenga conto delle generazioni future. Proprio per questo ACI è impegnato a studiare e monitorare i cambiamenti relativi alla mobilità e a diffondere una nuova cultura della mobilità sostenibile, studiando e progettando il territorio e proponendo soluzioni che possano ripercuotersi positivamente sulla vita del Paese. In tal modo l'Ente sollecita gli organi preposti ad assumere decisioni nel settore di competenza, nonché favorisce la progettazione e la realizzazione di nuovi modelli di sviluppo territoriale.





Automobile Club d'Italia

Direzione Trasparenza, Anticorruzione, Protezione Dati Personali e Relazioni con il Pubblico

## Attuazione norme in tema di trasparenza e accesso civico generalizzato

Nell'anno 2016 il Legislatore italiano ha apportato sostanziali modifiche alla disciplina in materia di trasparenza amministrativa, che rappresenta una misura trasversale di prevenzione della corruzione. Il novellato Decreto Legislativo 33/2013 ha infatti ridefinito la trasparenza come accessibilità totale "dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni", integrando le predette finalità con quella di tutela dei diritti dei cittadini e di promozione della partecipazione degli interessati all'attività amministrativa.

In questa logica, la trasparenza, quale presupposto fondamentale per l'effettiva realizzazione della "Amministrazione aperta" (cd. *Open government*), diviene dunque uno dei principi cardine dell'organizzazione delle Pubbliche Amministrazioni e dei suoi rapporti con i cittadini, anche attraverso la nuova tipologia di accesso cd. civico generalizzato, in analogia con il modello anglosassone dei *Freedom of information act* (FOIA).

In linea ed in applicazione delle richiamate disposizioni normative l'Ente è stato tra le prime amministrazioni pubbliche italiane ad adottare un "Regolamento in materia di accesso documentale e di accesso civico semplice e generalizzato", che disciplina i criteri, i limiti e le modalità organizzative per l'esercizio delle menzionate tipologie di accesso. Nell'anno 2021 si è provveduto all'aggiornamento del predetto Regolamento, al fine di adeguarlo alla sopravvenuta normativa eurounitaria in materia di *privacy*.

Nell'intento di dare diffusione interna alle disposizioni normative in materia di accesso e di garantire la conformità delle decisioni assunte in merito alle istanze FOIA alle direttive del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'ANAC, nonché alla giurisprudenza in costante evoluzione, nel 2018 l'Ente ha istituito l'"Help Desk Accesso", un Gruppo di Lavoro costituito da rappresentanti di tutte le Strutture Centrali dell'Ente, dotati di competenze giuridiche necessarie all'attività interpretativa e di studio previste, nonché di una approfondita conoscenza delle attività istituzionali specifiche della Struttura di appartenenza. Nel 2021, è stato aggiornato l'organico del predetto Gruppo di lavoro, che attualmente ha uno o due referenti per ciascuna Struttura centrale dell'Ente.

Nell'anno 2021, con il prezioso supporto dell'*Help Desk Accesso*, è stato aggiornato il provvedimento di classificazione dei principali ambiti di competenza dell'Ente, che persegue gli obiettivi di chiarificazione e distribuzione, all'interno dell'Amministrazione, delle responsabilità inerenti il procedimento di accesso generalizzato, nonché di facilitazione per il cittadino nell'individuazione del destinatario competente alla gestione della propria istanza FOIA. Detto provvedimento è pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente -> Altri contenuti -> Accesso civico del sito istituzionale.

Nel 2021 la Federazione ACI ha scelto di dedicare la tredicesima edizione della Giornata della Trasparenza alla mobilità sostenibile. Nella Carta dei valori di ACI, assume rilievo centrale la tutela della persona che si muove e la diffusione sull'intero territorio nazionale della cultura della sicurezza stradale attraverso progetti, campagne ed attività di educazione e sensibilizzazione rivolti a tutti coloro che si muovono. L'accresciuta multimodalità dei dispositivi di mobilità personale rende sempre più importante definire, conoscere e condividere regole e comportamenti per rendere sicuri i nostri spostamenti e costruire una mobilità del futuro a misura d'uomo. In questo





## Automobile Club d'Italia

*Direzione Trasparenza, Anticorruzione, Protezione Dati Personali e Relazioni con il Pubblico*

quadro assume rilievo centrale l'azione di informazione, sensibilizzazione e formazione, attraverso la realizzazione di campagne di educazione stradale realizzate dalla Federazione ACI con metodologie pedagogiche sempre innovative, indirizzate al raggiungimento di soluzioni sostenibili e coerenti con i bisogni che la società, quanto mai veloce ed interconnessa, presenta. Punto di forza è il presidio puntuale del territorio, che permette di elaborare progetti modulati alle realtà locali, in modo da assicurare il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati, in modo prevalente dei più giovani.

L'Ente programma annualmente per tutto il personale percorsi di approfondimento delle tematiche dell'etica e della legalità. Nel 2021 ha realizzato l'evento "[Innovazione, Competitività, Cultura ed Etica: tra Resilienza e Risalita](#)", articolato su tre giornate, che ha visto la partecipazione dei vertici dell'Ente, del Segretario dell'ANAC, della Presidente di *Transparency International* Italia, con l'intervento di esperti che hanno affrontato le tematiche dai punti di vista etico, filosofico, sociale, politico e artistico. L'evento, accessibile in *streaming*, è stato anche registrato ed ha conseguito complessivamente 834 visualizzazioni su Youtube.